



## Approvato il Piano provinciale di dimensionamento scolastico per il 2026/2027: ora la parola passa alla Regione

Con **decreto del Presidente n. 80 del 29 luglio 2025**, la Provincia di Novara ha approvato il **Piano di revisione e dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa** per l'anno scolastico **2026/2027**, trasmettendo ufficialmente alla **Regione Piemonte** le proposte pervenute dai Comuni e dagli istituti scolastici del territorio.

Il documento, elaborato in coerenza con l'**Atto di indirizzo regionale** approvato con **D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025**, rappresenta un passaggio significativo all'interno del quadro normativo che regola la programmazione scolastica, aggiornato anche alla luce delle disposizioni introdotte dal **PNRR**.

Il Piano raccoglie **interventi mirati all'ampliamento, alla razionalizzazione e all'aggiornamento della rete scolastica provinciale**, costruiti sulla base delle richieste espresse dalle comunità locali, dei dati demografici e delle condizioni infrastrutturali degli edifici scolastici.

Tra le proposte di **ampliamento**, si segnala l'attivazione di una nuova sezione della scuola dell'infanzia nel plesso *Sulas* dell'**Istituto comprensivo Bellini di Novara**, situato nel quartiere di *Sant'Agabio*, caratterizzato da un'elevata densità abitativa e da situazioni di fragilità sociale: il plesso registra attualmente una lista d'attesa di 46 bambini, e l'intervento edilizio di ampliamento è già previsto attraverso fondi **PNRR**.

È inoltre prevista la riattivazione di una seconda sezione nella frazione *Santa Croce* di **Borgomanero**, all'interno dell'**Istituto comprensivo Borgomanero 1**, per rispondere alla crescente domanda di iscrizioni; analoga motivazione ha guidato la richiesta del Comune di **San Maurizio d'Opaglio**, che propone il ripristino della terza sezione dell'infanzia, già attiva fino all'anno scolastico **2024/2025**, nell'ambito dell'**Istituto comprensivo San Giulio**: il Comune ospita infatti numerosi studenti non residenti, grazie alla forte vocazione industriale e artigianale del territorio, ed è sede di un **Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS)** che comporta la presenza di un significativo numero di alunni stranieri.

Per quanto riguarda invece la **razionalizzazione** della rete scolastica, il Piano prevede la soppressione del plesso di scuola primaria a **Boca**, dove non si registrano nuove iscrizioni, e quella del plesso di scuola primaria in località *Veruno*, nel Comune di **Gattico-Veruno**, con conseguente accorpamento degli alunni al plesso *Piero Angela* di *Gattico*, mantenendo invariata la situazione degli altri plessi scolastici comunali.

A **Varallo Pombia** è stato proposto il trasferimento della scuola dell'infanzia nella nuova sede di *via Anita Ingignoli 1/3*, edificata con fondi **PNRR** e in fase di completamento. Infine, è stata segnalata all'amministrazione regionale la situazione del plesso di scuola primaria di **Sillavengo**, attualmente inattivo, per una possibile cancellazione d'ufficio.

*«Abbiamo ascoltato con attenzione i territori e abbiamo ritenuto doveroso trasmettere tutte le richieste coerenti con i criteri di sostenibilità e accessibilità – dichiara il Presidente facente funzione della Provincia di Novara, **Andrea Crivelli** –. In attesa della valutazione regionale, si tratta di una ricognizione effettuata annualmente per accertare la coerenza del sistema scolastico del territorio*



*con i bisogni reali delle famiglie e degli enti locali, e introdurre i correttivi e le migliorie necessarie.»*

Tra le proposte trasmesse figura anche quella del **Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Borgomanero**, che ha chiesto l'attivazione di un **indirizzo sportivo**, già deliberato dagli organi collegiali dell'istituto. La richiesta nasce dall'intento di ampliare l'offerta formativa in risposta alla crescente domanda da parte della popolazione studentesca dell'**Alto Novarese**.

*«Il nostro compito è sostenere una programmazione scolastica che rispecchi i bisogni e le potenzialità dei bambini e dei ragazzi che frequentano le scuole della nostra Provincia – aggiunge la Consigliera delegata all'Istruzione, **Barbara Pace** –. Dall'infanzia alle superiori, ogni richiesta nasce da un contesto preciso e merita di essere presa in considerazione con serietà e responsabilità.»*

Si precisa inoltre che, a seguito del confronto con la **Regione Piemonte**, non sarà necessario procedere alla riduzione di un'autonomia scolastica nella **Provincia di Novara**, inizialmente prevista per l'anno scolastico **2026/2027**; l'aggiornamento dei parametri contenuto nel **decreto interministeriale n. 124/2025**, che modifica il precedente **n. 127/2023**, ha infatti escluso la necessità di accorpamenti sul territorio provinciale.

Informato anche il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ambito territoriale di Novara in data 15 luglio 2025, tutte le istanze sono state condivise nella Conferenza provinciale per l'organizzazione della rete scolastica, tenutasi il 24 luglio 2025; formalmente trasmesse alla Regione Piemonte, che procederà alla loro valutazione secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa regionale.